



INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI.

1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. I seguenti indirizzi costituiscono la base per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di competenza del Sindaco presso enti, aziende, istituzioni, società partecipate.
2. Gli stessi si applicano altresì, in quanto compatibili, alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio Comunale o della Giunta.
3. Le nomine o designazioni che trovano specifica disciplina in norme di legge, dello statuto e dei regolamenti comunali prescindono dall'applicazione dei criteri di cui al presente atto. Parimenti gli stessi non sono applicabili alle nomine o designazioni con carattere di rappresentanza politica.

2 - REQUISITI GENERALI E PROFESSIONALI

1. I rappresentanti del Comune di cui al punto precedente devono possedere i requisiti per la eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.
2. I suddetti rappresentanti devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire e all'attività svolta dall'ente, azienda, istituzione ecc., nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.
3. A tal fine, i rappresentanti sono scelti sulla base di specifica professionalità, esperienza amministrativa o direzione di strutture pubbliche e private, dell'impegno sociale e civile, nonché della competenza in funzione della natura e dei compiti dell'organismo in cui vanno ad operare. Quanto sopra richiesto è comprovato con la presentazione del curriculum professionale allegato alla proposta di candidatura.
4. Dovrà essere assicurata, di norma, la presenza di entrambi i sessi nella nomina e nella designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.
5. Sarà promossa una presenza adeguata di rappresentanti femminili del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.
6. Si avrà cura di nominare soggetti portatori, nelle opportune sedi, di istanze di gruppi di interesse e tutela di categorie di cittadini deboli e/o svantaggiati.

3 - CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

1. Fatte salve le cause di incompatibilità specificatamente stabilite dalla normativa vigente per gli enti o organismi cui si riferisce la norma, non può essere nominato o designato quale rappresentante del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
- b) chi è stato dichiarato fallito e/o componenti di CdA di aziende dichiarate fallite nei tre anni successivi al fallimento;
- c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, azienda o istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con l'ente, azienda o istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal D.Lgs. 267/2000 al titolo III, capo II " Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità", con riferimento all'organismo presso cui dovrebbe essere nominato, fatta salva l'esimente di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 267/2000, che prevede che non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del Comune in ragione del mandato elettivo;
- f) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune che operano in settori di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;

2. I nominati e i designati non possono essere iscritti ad Associazioni aventi scopi contrari ai principi ed alle prescrizioni della Costituzione Repubblicana.

3. I nominati o designati quali rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate non possono assumere incarichi o consulenze per conto dell'ente rappresentato.

4 - PUBBLICITA' PREVENTIVA DELLE NOMINE

1. Le nomine e le designazioni sono precedute da adeguata pubblicità.

2. Entro il 31 dicembre di ciascun anno l'ufficio di segreteria provvede alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di apposito avviso contenente l'elenco degli incarichi scadenti nell'anno successivo, con indicazione della data prevista per il rinnovo. Gli interessati possono presentare la propria candidatura, corredata da curriculum professionale, entro il termine iniziale previsto per l'effettuazione della nomina, ferma restando la facoltà del Sindaco di tenere conto anche delle candidature presentate tardivamente.

3. In occasione del rinnovo generale degli incarichi, conseguente alla elezione del Sindaco, l'avviso è pubblicato entro il 10° giorno successivo alla data di adozione degli indirizzi da parte del Consiglio Comunale e la presentazione delle candidature potrà essere avanzata entro i 10 giorni successivi a quello della pubblicazione.

4. Il Sindaco potrà prescindere dalla pubblicità preventiva per le nomine, non incluse nell'avviso annuale, ove ragioni di necessità e urgenza richiedano di procedere con tempestività all'adozione del provvedimento, al fine di assicurare la continuità gestionale degli organismi interessati; in tal caso il Sindaco informerà il Consiglio Comunale di quali ragioni di necessità ed urgenza si sono verificate.

5 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DURATA DEGLI INCARICHI

1. Il Sindaco e la Giunta provvedono alle nomine e alle designazioni di propria competenza sulla base degli indirizzi assunti dal Consiglio comunale e ne fanno specifica comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.
2. Le nomine sono conferite per la durata stabilita dalle norme e dagli statuti che regolano gli organi degli enti cui si riferiscono.
3. Fatte salve eventuali e diverse disposizioni normative, i rappresentanti dell'Ente nominati sulla scorta dei presenti criteri cessano in forma automatica dagli incarichi loro conferiti con lo scadere del mandato amministrativo del Sindaco, ferma restando la loro permanenza negli organismi di cui fanno parte fino alla loro conferma o sostituzione.
4. Le nomine sono conferite, in via generalizzata ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, entro il termine di 45 giorni dall'insediamento del Sindaco neo eletto. Nel corso del mandato amministrativo sono, invece, conferite nei 30 giorni antecedenti la scadenza degli incarichi cui si riferiscono.

6 - OBBLIGHI DEI NOMINATI

1. All'atto della nomina o designazione presso enti, aziende, istituzioni, il soggetto nominato deve rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale e associativa.
2. Lo stesso si impegna formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio per l'ente interessato anche se formulati successivamente alla nomina.
3. I rappresentanti del Comune nell'organo amministrativo di ciascun ente, azienda, consorzio, istituzione e società partecipate, sono tenuti alla osservanza dei seguenti adempimenti nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento:
 - a) ad intervenire, se richiesti, alle sedute delle Commissioni consiliari e del Consiglio Comunale ed a produrre l'eventuale documentazione richiesta, ivi compresi i verbali delle assemblee;
 - b) a trasmettere al Sindaco ed ai Capigruppo consiliari l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria ed in particolare quello delle assemblee straordinarie ;
 - c) a fornire, ai soggetti di cui alla precedente lettera b), tempestiva informazione circa le previsioni del piano industriale e le eventuali procedure di modifica dello stesso ;
 - d) a presentare al Sindaco una relazione informativa annuale sullo stato dell'ente/azienda e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi ricevuti, concordata e sottoscritta da tutti i membri nominati in rappresentanza del Comune di Casola Valsenio. In caso di dissenso il rappresentante presenta una propria relazione informativa che dovrà essere presentata entro il mese successivo all'approvazione del bilancio di esercizio annuale. Le relazioni sono portate tempestivamente a conoscenza dei gruppi consiliari;

- e) a riferire al Sindaco eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale o di gravi carenze nell'attività o nella gestione aziendale.
4. I rappresentanti nel Collegio Sindacale sono tenuti a relazionare in qualsiasi momento al Sindaco su procedure ritenute non regolari e su pareri contrari, da loro espressi, sulle iniziative dell'organo amministrativo.
 5. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco ai rappresentanti del Comune ed, a seconda della gravità del comportamento tenuto, l'inadempienza può essere considerata motivo di revoca della nomina.

7 - REVOCA E DECADENZA DAGLI INCARICHI

1. Gli incarichi possono essere revocati per ragioni connesse al venir meno del rapporto fiduciario con l'organo che ha disposto la nomina, nonché per l'inosservanza degli indirizzi politico-amministrativi dell'Ente rappresentato.
2. Costituisce causa di decadenza dall'incarico il venire meno di uno dei requisiti previsti per la nomina.

8 - PUBBLICITA' DEGLI INCARICHI

1. Le nomine e designazioni sono rese pubbliche mediante affissione all'Albo pretorio on line per 30 giorni e contestuale pubblicazione sul sito internet del Comune.